



COMUNE DI SCOPELLO

PROVINCIA DI VERCELLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17

OGGETTO:

Variante parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., adozione del progetto e della documentazione preliminare per l'attivazione di verifica di assoggettamento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

L'anno duemilaventuno, addì ventitré del mese di dicembre, alle ore undici e minuti venti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta chiusa al pubblico per contenere il diffondersi del Covid 19, in Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gilardi ing. Andrea - Sindaco	Sì
2. Formentini Claudio - Vice Sindaco	Sì
3. Ottone Sara - Consigliere	No
4. Prandina Maurizio - Consigliere	Sì
5. Guidotti Marco - Consigliere Collegato da remoto	Sì
6. Pizzetta Cristian - Consigliere	Sì
7. Gianotti Roberta - Consigliere	Sì
8. Negra Francesco - Consigliere	No
9. Larese De Santo Manuela - Consigliere	No
10. Demiliani Mauro - Consigliere	No
11. Cosotti Matteo - Consigliere	No
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	5

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale, Dott.ssa Sementilli Federica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Gilardi ing. Andrea, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-194 del 21.06.2010** è stata **approvata** la vigente **Variante al Piano Regolatore Generale Comune del Comune di Scopello**;
- Con le seguenti **Deliberazioni di Consiglio Comunale** venivano **approvate Varianti parziali al PRGC**, e più precisamente:
 - **C.C. n. 7 del 24.03.2011**: approvazione variante ex art. 17.9 lett. e) della L.R. 56/1977 e s.m.i. (terreno censito al foglio n. 7 mappale n. 301);
 - **C.C. n. 6 del 05.06.2012**: modifica al P.R.G.C. art. 17 comma 8 lettera a) L.R.56/77 s.m.i. per le aree identificate con la IC1 – IC3 – IC4 sulla tavola 3/A del P.R.G.C.;
 - **C.C. n. 33 del 09.11.2012**: approvazione variante ex art. 17, comma 2, lett. c) e lettera e) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. – terreni distinti al N.C.T. foglio 9, mappale 265 e parte dei seguenti: 261,262,263 e 264;
 - **C.C. n. 22 del 17.10.2013**: approvazione variante parziale al P.R.G.C. art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - **C.C. n. 7 del 12.03.2019**: modifica all'art. 9, comma 7, lettera a) delle Norme Tecniche di attuazione del P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 c. 12, lett. f) _ L.R. 56/77 ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- Nell'ambito delle previsioni urbanistiche generali previste dal vigente PRG, riveste particolare rilievo apportare alcune varianti, al fine di far corrispondere, in maniera più puntuale, le previsioni urbanistiche alle mutate esigenze nel frattempo manifestatesi;
- In data 18.06.2021, registrata al n. 2939/2021 del prot. gen., perveniva in atti *richiesta di variante urbanistica con funzione residenziale, ai sensi della L.R. 56/77* avanzata dalla Sig.ra Ferrari Maria Rosa, residente a Mortara (PV), in Contrada dello Zerbo, 2, in qualità di proprietaria di appezzamenti di terreni siti in questo Comune, in Via Seggiovie n. 5 e censiti al N.C.T. al foglio 12, mappali 315,317 e 318;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale, nella seduta del giorno 10 novembre 2021 verbale n. 32, veniva approvata la bozza dello schema di accordo procedimentale, ai sensi dell'art.11 della Legge 241/90 e s.m.i. per variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. al vigente PRGC;
- In data 19 novembre 2021, veniva sottoscritto e repertoriato al n. 07/2021 del registro, l'**Accordo Procedimentale** ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 attinente l'onorario del professionista che procederà alla redazione della variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. al vigente PRGC;

Considerato che:

- La suddetta variante firmata dal dott. Arch. Franco Varini, tecnico incaricato dalla Sig.ra Ferrari Maria Rosa, risulta essere costituita dalla seguente documentazione:
 - a) *Tav. 1 – Estratti Cartografici*;
 - b) *Tav. 2 – Proposta di variante - confronto PRG vigente e variante*;

- c) *Tav. 3 Definizioni area di intervento;*
- d) *Proposta di Variante art. 11 – zone residenziali di completamento – Relazione tecnica*
- e) *Variante urbanistica PRG con funzione residenziale - Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità V.A.S;*
- f) *Proposta di Variante art. 11 – zone residenziali di completamento - Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità V.A.S;*

- La variante ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 5/12/1977, n° 56, e ss.mm.ii è da intendersi parziale, in quanto:

- a) *Non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;*
- b) *Non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;*
- c) *Non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;*
- d) *Non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;*
- e) *Non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;*
- f) *Non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;*

- Ai sensi del comma 8 dell'art. 17 della suddetta normativa (L.R. 56/77), la variante in argomento è sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;

- il comma 7 dell'art. 3 bis titolato (*valutazione ambientale strategica*) della L.R. 56/77 prevede: *Per gli strumenti di pianificazione di cui alla presente legge, l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente; gli enti non dotati di tale struttura svolgono la funzione di autorità competente alla VAS avvalendosi della struttura tecnica con le competenze sopra previste della Regione o della provincia o della città metropolitana di appartenenza o di altra amministrazione locale, anche facendo ricorso a forme associate di esercizio delle funzioni.*

- Questo Comune non è dotato di propria struttura tecnica con le competenze sopra previste in materia di valutazione ambientale strategica e pertanto occorrerà avvalersi della Commissione intercomunale, istituita dalla Unione Montana dei Comuni della Valsesia, quale Ente promotore di costituzione dell'Organo tecnico Comunale, quale forma associativa tra i Comuni;

Ritenuto:

- Di avvalersi del suddetto Organo Tecnico, nominato dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia;
- Di individuare quali soggetti interessati competenti in materia ambientale a norma delle recenti disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. 5/12/1977, n° 56 approvate con DGR 29 febbraio 2016, n° 25-2977:
 - Amministrazione Provinciale di Vercelli;
 - A.R.P.A. Piemonte – dipartimento di Vercelli;
 - A.S.L. VC di Vercelli;

Tenuto conto dell'iter procedurale previsto dal comma 7 dell'art. 17 (*Varianti e revisioni del piano regolatore generale, comunale e intercomunale*) della L.R. 56/77 e ss.mm.ii, che stabilisce la seguente procedura:

- Adozione della Variante, con Deliberazione del Consiglio Comunale;
- Pubblicazione della Delibera di Consiglio Comunale e relativi allegati sul sito informatico del Comune e all'albo pretorio on-line nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente";
- Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque ne abbia interesse potrà presentare osservazioni e proposte;
- Contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione la suddetta delibera viene inviata alla Provincia che, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, si pronuncia in merito alle condizioni di classificazione della variante medesima come parziale ed al rispetto dei parametri del comma 6 dell'art. 17 della LR 56/77 e ss.mm.ii, nonché sulla compatibilità della variante con i propri Piani o i progetti sovracomunali approvati, fornendo il proprio contributo in caso di eventuale attivazione del processo di VAS;
- Il pronunciamento della Provincia si intende espresso in modo positivo se la stessa non si pronuncia entro i quarantacinque giorni dalla ricezione;
- Entro trenta giorni dallo scadere del termine di pubblicazione, il Consiglio Comunale delibera sulle eventuali osservazioni e proposte ed approva definitivamente la variante;
- La variante è efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- La delibera di approvazione definitiva verrà trasmessa alla Provincia ed alla Regione, entro 10 giorni dalla sua adozione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del PRGC.;

Considerato che le modifiche al PRGC proposte dalla seguente variante soddisfano le condizioni per cui la variante è classificata come parziale in quanto:

- Non modificano l'impianto strutturale del PRGC;
- Non modificano la funzionalità e non genera situazioni normative relativamente a infrastrutture di livelli sovracomunali;
- Non modifica la quantità globale delle aree a servizi oltre i limiti previsti dal comma 5 dell'art.17 L.R. 56/77;
- Non modificano la capacità insediativi residenziale oltre i limiti previsti dal comma 5 dell'art.17 L.R. 56/77;
- Non modifica le superfici territoriali e gli indici di edificabilità per le are destinate ad attività produttive, ricettive o commerciali previste dal piano oltre i limiti previsti dal comma 5 dell'art.17 L.R. 56/77;
- Non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e non incide in alcun modo sull'individuazione delle aree caratterizzate da dissesto attivo;
- Non riguarda ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della LR 56/77 e smi (insediamenti storici, per i beni culturali e paesaggistici);
- Rientra nei limiti previsti per le varianti parziali di cui all'art. 17 comma 5 della LR 56/77 e smi;
- Non induce impatti di tipo acustico poiché non interessa in alcun modo le destinazioni delle aree.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile:

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, espresso dal Responsabile del Servizio, che qui di seguito sottoscrive:

Il Responsabile del Servizio

Montagna geom. Anna Maria

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario che qui di seguito sottoscrive:

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Gilardi dott. ing. Andrea

Il Sindaco illustra il punto in argomento, di cui alla proposta suesposta.

Non essendovi interventi da parte dei Consiglieri presenti,

con voti favorevoli sei, astenuti zero, contrari zero,

DELIBERA

1. Di **considerare** le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. Di **adottare** ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. il progetto preliminare della variante parziale al vigente P.R.G.C. in premessa descritto e composto dai seguenti elaborati allegati:
 - a) *Tav. 1 – Estratti Cartografici;*
 - b) *Tav. 2 – Proposta di variante - confronto PRG vigente e variante;*
 - c) *Tav. 3 Definizioni area di intervento;*
 - d) *Proposta di Variante art. 11 – zone residenziali di completamento – Relazione tecnica*
 - e) *Variante urbanistica PRG con funzione residenziale - Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità V.A.S;*
 - f) *Proposta di Variante art. 11 – zone residenziali di completamento - Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità V.A.S;*
3. Di **dare atto** che la variante in questione richiede l'attivazione della verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del comma 8 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
4. Di **avvalersi** della commissione intercomunale, istituita dalla Unione Montana dei Comuni della Valsesia, quale Ente promotore di costituzione dell'Organo tecnico Comunale, quale forma associativa tra i Comuni, ai fini dell'espressione del parere motivato di verifica preventiva all'assoggettamento della Variante Parziale alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
5. Di **individuare** quali soggetti interessati competenti in materia ambientale per la richiesta dei pareri i seguenti enti:
 - a. Amministrazione provinciale di vercelli
 - b. A.R.P.A. Piemonte – dipartimento di vercelli
 - c. A.S.L. vc di vercelli
6. Di **dare atto** che la presente Variante ai sensi dell'art. 17 comma 5 della LR 56/77 e s.m.i.:
 - a. Non modifica l'impianto strutturale del PRGC vigente;
 - b. Non modifica in modo significativo la funzionalità delle infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera situazioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

- c. Non riduce/non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della LR n. 56/77 e ss.mm.ii oltre i limiti previsti dal comma 5 dell'art.17 L.R. 56/77;
 - d. Non incrementa la capacità insediativa residenziale oltre i limiti previsti dal comma 5 dell'art.17 L.R. 56/77;
 - e. Non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive oltre i limiti previsti dal comma 5 dell'art.17 L.R. 56/77;
 - f. Non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - g. Non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia degli stessi;
 - h. Non induce impatti di tipo acustico poiché non interessa in alcun modo aree a destinazione produttiva o aree a servizi particolarmente sensibili.
7. Di **dare atto** che la variante non introduce modifiche cartografiche e/o normative che comportano variazioni dell'attuale quadro di compatibilità e coerenza del PRGC rispetto alla pianificazione sovraordinata provinciale e regionale;
8. Di **dare atto** che la deliberazione e gli elaborati tecnici sono pubblicati sul sito informatico e Albo Pretorio on line del Comune, nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente".
9. Di **dare atto** che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque può formulare osservazioni o proposte nel pubblico interesse.
10. Di **trasmettere** la presente delibera e relativi allegati alla Provincia di Vercelli per gli adempimenti di competenza.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di procedere con l'iter di approvazione, con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : Gilardi ing. Andrea

Il Segretario Comunale
F.to : Sementilli Federica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 327 del Registro Pubblicazioni

L'Atto suesteso è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune con decorrenza dal 03/01/2022 al 02/02/2022, nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n°69).

Scopello, lì 03/01/2022

Il Segretario Comunale
F.to Sementilli Federica

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 03/01/2022

Il Segretario Comunale
Sementilli Federica

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 23-dic-2021

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Scopello, lì 23-dic-2021

Il Segretario Comunale
F.to: Sementilli Federica